

Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale
Tavolo di concertazione
Portogruaro, 4 febbraio 2015

V E R B A L E

Oggi 4 febbraio 2015 alle ore 15,30 presso la sede della Conferenza dei Sindaci, in via Cimetta 1 a Portogruaro, si è tenuta la seduta del Tavolo di concertazione (TdC) dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) della Venezia Orientale, come da convocazione prot. 650/P del 20.1.2015 a firma del Presidente del Tavolo stesso e del Soggetto Responsabile.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. fondi FSC 2007-2013: aggiornamento sui progetti presentati linee 5.2, 5.3, 4.4 e 3.1;
2. istituzione del Fondo Comune previsto dall'art. 9 del Regolamento del TdC;
3. programma di attività 2015 e aggiornamento del Documento Programmatico d'Area;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti i Rapp.ti degli Enti:

1. Comune di Ceggia: Sindaco Mirko Marin;
2. Comune di Cinto Caomaggiore: Sindaco Gianluca Falcomer;
3. Comune di Eraclea: Sindaco Giorgio Talon;
4. Comune di Fossalta di Portogruaro: ViceSindaco Annamaria Ambrosio;
5. Comune di Meolo: Assessore Moira De Luigi;
6. Comune di Portogruaro: ViceSindaco Luigi Villotta ed Assessore Paolo Bellotto;
7. Comune di Pramaggiore: Assessore Marco Bertuzzo;
8. Comune di San Donà di Piave: Sindaco Andrea Cereser;
9. Comune di San Michele al Tagliamento: Consigliere Annalisa Arduini;
10. Comune di Teglio Veneto: ViceSindaco Maurizio Versolato;
11. Provincia di Venezia: dott. Emanuele Rosteghin;
12. Coldiretti Venezia: Mauro Guglielmini;
13. Confcommercio Portogruaro: Direttore Noemi Simonini;
14. CNA Portogruaro: Loris Pancino;
15. Confindustria Venezia: Vicedirettore Nelson Persello;
16. CISL Venezia: Guido Marcati.

Presenziano inoltre l'ing. Giancarlo Pegoraro, la dott.ssa Simonetta Calasso ed il dott. Marco Bassetto – VeGAL (struttura di assistenza tecnica dell'IPA).

Verbalizza i lavori della seduta Giancarlo Pegoraro, Direttore di VeGAL.

La seduta è aperta alle ore 15,45, constatata dal Presidente la validità della seduta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento.

Apri la seduta il Sindaco di San Donà di Piave che illustra i punti all'odg. Sottolinea la priorità dell'aggiornamento del Documento Programmatico d'Area dell'IPA e della sua necessaria coerenza con il percorso di istituzione della Città Metropolitana di Venezia. Descrive poi i progetti della LR n. 16/93 in corso di attivazione da parte della Conferenza dei Sindaci del V.O. estesa ai Comuni di Cavallino T. e di Quarto d'Altino. Presenta infine le attività in corso relativamente all'attuazione del Palinsesto Expo 2015 per la Venezia Orientale, nell'ambito della quale gli enti locali stanno individuando i beni pubblici da rendere fruibili quali spazi espositivi e/o sedi di eventi, da realizzarsi da parte di soggetti privati durante il periodo di Expo 2015.

Pegoraro specifica che la strategia delineata nel Palinsesto è volta a favorire l'utilizzo e la conoscenza dei tanti interventi infrastrutturali realizzati nel territorio del Veneto Orientale, con particolare riferimento a quelli promossi dai Comuni, attraverso la realizzazione di eventi di iniziativa privata legati ai temi Expo, durante tutto il periodo dell'esposizione internazionale. Ricorda come un ruolo importante può essere assunto anche dalle Associazioni di categoria nello stimolare i rispettivi iscritti a candidare proprie iniziative. Stima poi che la pubblicazione dell'avviso possa avvenire entro febbraio 2015 e per un periodo di circa un mese, e che l'avvio delle iniziative possa aver luogo da aprile 2015, con la volontà di continuare l'esperienza anche nel 2016-2017 in base ai risultati dell'azione pilota.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: fondi FSC 2007-2013: aggiornamento sui progetti presentati linee 5.2, 5.3, 4.4 e 3.1.

Intervengono:

- Cereser: chiede a VeGAL di fornire un aggiornamento complessivo della candidature espresse dal territorio;
- Pegoraro: illustra un breve resoconto dell'attività dell'IPAVO e descrive i principali contributi di cui il territorio è stato beneficiario nell'ambito dell'attuazione della LR n. 13/99 e del PAR FSC 2007-2013:
 - Progetti già finanziati, per un costo totale complessivo di 22,3 M€:
 - Lr 13/99 – Anno 2008 (nuovo Parcheggio Scambiatore a Caorle), per un costo totale di 1,5 M€;
 - FSC 2007/13, Linea 2.1 - Prevenzione e mantenimento della risorsa idrica, riduzione del rischio idrogeologico e difesa degli insediamenti: 3 interventi a regia (sul Canale Malgher, sul Tagliamento e sul Bacino Ongaro Inferiore), per un costo totale di 2,15 M€;
 - FSC 2007/13, Linea 2.2 - Interventi di contrasto all'erosione costiera e di ripristino ambientale: 5 interventi a regia (per la difesa dei litorali di Bibione, Caorle, Jesolo e Cavallino T.), per un costo totale di 11,6M€;
 - FSC 2007/13, Linea 3.1 - Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali e promozione di attività ed eventi culturali: 3 interventi a regia (Parco Amalfi a Cavallino T., Porta urbis a Concordia S. e San Mauro a Noventa di P.), per un costo totale di 4,82 M€;
 - FSC 2007/13, Linea 3.2 - Valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica regionale: 3 interventi a regia del Parco Regionale Fiume Sile in Comune di Quarto D'Altino e della Provincia di Venezia nel Parco Lemene-Regghena e laghi di Cinto, per un costo totale di 1,559 M€;
 - FSC 2007/13, Linea 5.2 - Progetti integrati di area o di distretto turistici culturali e sostenibili: 2 progetti approvati a bando (Comuni di Gruaro ed Eraclea), per un costo totale di 0,7 M€;
 - Progetti in istruttoria, per un costo totale di oltre 20,3 M€:
 - FSC 2007/13, Linea 3.1 - Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali e promozione di attività ed eventi culturali: progetti in istruttoria presentanti da vari Comuni (Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Caorle, ecc.), per un costo totale di oltre 4,4 M€;
 - FSC 2007/13, Linea 4.4 – Piste ciclabili: progetti in istruttoria presentati da vari Enti (BIM Piave, Provincia di Venezia, Comuni di Jesolo, Musile di Piave, Caorle, S.Michele al T., S.Stino di Livenza, Cavallino T., Concordia S., Meolo, Ceggia, ecc.), per un costo totale di oltre 12,2 M€;
 - FSC 2007/13, Linea 5.2 - Progetti integrati di area o di distretto turistici culturali e sostenibili: 2 progetti in istruttoria (Comuni di S.Michele al T. e Quarto d'Altino), per un costo totale di 0,807 M€

- FSC 2007/13, Linea 5.3 - Riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio: 2 progetti in istruttoria (Comuni di S.Stino di Livenza e Portogruaro), per un costo totale di 2,93 M€;
- Talon: informa sulle difficoltà del Comune di Eraclea per la realizzazione del progetto a valere sul FSC linea 5.2, per problemi di patto di stabilità. Ritiene importante sottoporre alla Regione Veneto progettualità che vedano quali beneficiari - ed attuatori degli interventi - soggetti diversi dai Comuni (ad es. il BIM Basso Piave), in quanto i Comuni sono sempre più limitati nella loro azione da vincoli di bilancio. Riferisce sullo strumento del Contratto di Fiume;
- Pegoraro: la possibilità che alcuni interventi siano realizzati da altri Enti (come i BIM, gli Enti Parco, ecc.) dipende dalla previsione nei Programmi operativi di tali Enti come potenziali destinatari. Osserva che già nel FSC alcuni interventi sono stati finanziati ad altri Enti (Provincia, Ente Parco Sile, Genio Civile, ecc.).

Si anticipa quindi la trattazione del terzo punto all'odg: programma di attività 2015 e aggiornamento del Documento Programmatico d'Area.

- Pegoraro: ricorda che il TdC si è già espresso per dotarsi di uno strumento unico di programmazione territoriale. Attualmente, infatti, il territorio dispone di due Piani: il Documento Programmatico d'Area (DPA) dell'IPA - strutturato in 3 assi - e il Piano strategico della Conferenza dei Sindaci, strutturato in 7 priorità;
- Cereser: propone un prossimo invito al TdC da rivolgere ai candidati consiglieri regionali per le elezioni 2015, al fine di informare l'assemblea delle rispettive agende politiche in merito ai temi territoriali più sensibili (erosione costiera, dissesto idrogeologico, banda larga, etc.);
- Villotta: propone di organizzare anche un incontro con i candidati Presidenti regionali, sottoponendo agli stessi una piattaforma programmatica per la Venezia Orientale;
- Bassetto: aggiorna sull'iter di attuazione delle risorse ex SIT destinate ad interventi di banda ultralarga sul territorio, relazionando sui lavori del Comitato tecnico coordinato dal Sindaco di Ceggia Marin;
- Pegoraro: riferisce dei recenti incontri avvenuti con il dirigente dell'AdG FESR, dott. Pietro Cecchinato, e con i Comuni dell'area ex PIA-R dove è stato approfondita la fattibilità della candidatura di parte del territorio del Veneto Orientale nell'attuazione dell'asse SUS del redigendo POR FESR Veneto 2014/20 e del PON Metro;
- Talon: aggiorna l'assemblea sull'avanzamento dello studio che l'Università di Padova sta svolgendo per conto della Regione Veneto sul tema dell'erosione costiera, rimandando ad una prossima seduta della Conferenza dei Sindaci informazioni più puntuali sui suoi contenuti non ancora resi disponibili dalla Regione;
- Pegoraro: descrive le attività che si rendono necessarie per aggiornare il Documento Programmatico d'Area, che dovrà confluire insieme al Piano Strategico della Conferenza in un unico documento. Sottolinea che il percorso di stesura dovrà rispecchiare gli orientamenti comunitari in materia di programmazione e di coinvolgimento del partenariato;
- Cereser: sottolinea l'importanza di rendere coerente la struttura del Documento Programmatico d'Area all'organizzazione per Obiettivi Tematici dei Programmi Operativi regionali, così come il Comune di San Donà di Piave sta facendo con le proprie linee programmatiche di mandato. Informa che il Comune di San Donà di Piave sta inoltre lavorando su un'ipotesi di "aree a burocrazia zero".
- Persello: descrive la positiva esperienza della "Comunità competitiva a burocrazia snella" promossa dai Comuni di Quarto d'Altino e Roncade, con la collaborazione del Kaizen Institute, soprattutto per quanto riguarda il tema del rilascio delle concessioni e dei permessi;

- Pancino: rileva una domanda di maggiore sinergia da parte degli attori del territorio, anche al fine di condividere una nuova comune strategia di sviluppo, ribadendo la disponibilità da parte delle Associazioni di categoria al confronto con le istituzioni comunali. Ribadisce poi l'importanza di dare corso al progetto 'Test PMI' ed applicarlo alle future progettualità espresse da Tavolo. Propone di istituire un gruppo di lavoro ad hoc in merito;
- Bertuzzo: nella programmazione 2014-2020 è importante puntare sui temi del lavoro e dell'impresa, anche attraverso strumenti partenariali pubblico-privato;
- Cereser: rileva che per la realizzazione del piano di attività per il 2015 è necessario stabilire un criterio di riparto dei costi di assistenza tecnica di cui il TdC dell'IPA dovrebbe dotarsi.

Si passa infine al secondo punto all'ordine del giorno: istituzione del Fondo Comune previsto dall'art. 9 del Regolamento del TdC

- Pegoraro: illustra l'attività di assistenza tecnica complessivamente svolta da VeGAL a favore dell'IPA. Ricorda in particolare che il DPA dell'IPA prevedeva uno specifico asse (il terzo) rivolto all'attività di assistenza tecnica e che tale attività, dal 2003 ad oggi, è stata tuttavia coperta solo negli anni 2005 e dal 2008 al 2010 (per un anno dalla Provincia di Venezia e per tre anni con i fondi della LR 16/93 da parte della Conferenza dei Sindaci). Dal 2010 ad oggi, pertanto, tale attività viene svolta da VeGAL senza alcun corrispettivo: il persistere di una mancata copertura dei relativi costi, comporterebbe ora l'impossibilità di proseguire nel fornire l'assistenza tecnica richiesta.
Riferisce sulle soluzioni adottate da altre Intese venete per sostenere economicamente un Fondo Comune finalizzato ad realizzare le varie attività del Tavolo.
Ricorda le indicazioni emerse nella Conferenza dei Sindaci del 21.01.2015 e nel precedente incontro del TdC del 12.11.2014, dove era emerso un primo orientamento verso una contribuzione al Fondo da parte degli enti beneficiari di risorse pubbliche con una percentuale (es. del 3%) del contributo ottenuto, oltre ad una quota fissa annua (es. 0,2 €/abitante) a carico dei Comuni in base al numero di abitanti;
- Cereser: propone all'assemblea di esprimersi intanto sul principio di contribuzione al Fondo da parte degli enti beneficiari di contributi pubblici. In merito alla CCIAA di Venezia informa che a breve incontrerà il Presidente e il Direttore;
- Talon: afferma che questo principio di contribuzione non dovrebbe agire retroattivamente a carico dei Comuni beneficiari di risorse pubbliche negli anni passati;
- Bellotto: concorda sul principio di contribuzione dei Comuni in base alle risorse pubbliche ottenute, ma non nella sua valenza retroattiva;
- Ambrosio: osserva le difficoltà dei Comuni nello stanziare una somma per l'assistenza tecnica, non inclusa nei quadri economici dei progetti approvati;
- Pegoraro: osserva che la soluzione che era stata proposta era quella di prevedere tali stanziamenti percentuali nell'ambito della quota associativa annua di VeGAL per l'anno successivo all'ottenimento del contributo (essendo un importo "una tantum" potrebbe essere infatti coperta anche con avanzo di amministrazione, come ad esempio ha rilevato la Sindaca di Quarto d'Altino). Conclude rilevando che la previsione di un tale importo percentuale a carico dei destinatari di contributi era stata una proposta avanzata dagli stessi Comuni, con il duplice obiettivo di contenere l'importo della quota fissa a carico di tutti i Comuni e di far sostenere i costi dell'assistenza tecnica a carico di chi ne beneficia direttamente. In sintesi rileva che il TdC dovrebbe esprimersi su:
 - criteri di finanziamento dell'assistenza tecnica all'IPA: mediante un contributo annuo rapportato al numero di abitanti e/o con un contributo percentuale sui contributi ottenuti;
 - importi del contributo annuo (es. 0,1 o 0,2 €/abitante) e del contributo percentuale (2-3% e/o presenza di tetti massimi e/o fasce di contributo);
 - eventuale applicazione retroattiva di tali versamenti;

Relativamente all'applicazione retroattiva, essa permetterebbe al TdC dell'IPA di disporre di un fondo che potrebbe utilizzare in relazione alle proprie esigenze, sia per finanziare attività informative (altre IPA, ad esempio, realizzano dei fogli informativi), sia per finanziare dei dottorati/assegni di ricerca (ad es. in accordo con Università che potrebbe cofinanziare fino al 50% il costo del ricercatore che potrebbe per un bi-triennio essere messo a disposizione del territorio), che per altre esigenze strategiche.

- Marin: propone che il contributo percentuale sia pari al 3% delle risorse pubbliche ottenute per importi di contributo fino e pari a 500.000,00 euro, quota che si potrebbe ridurre al 2% per la parte di contributo superiore a 500.000,00 euro;
- Cereser: propone all'assemblea di applicare una quota fissa annuale per ogni Comune sottoscrittore dell'IPA, pari a 0,15 € per abitante (calcolati in base ai dati ISTAT all'1.1.2014), ed una quota variabile da parte dei soli enti beneficiari di contributi pubblici a partire dal 2015.

Esaurita la discussione il TdC si esprime con la seguente deliberazione:

- *Viene integrato l'art.9 del Regolamento del TdC dell'IPA Venezia Orientale con la seguente formulazione: "I 22 Comuni ambito dell'IPA versano annualmente – a partire dall'annualità 2015 - alla struttura di gestione e segreteria tecnica di cui all'art. 7, un contributo pari a 0,15 euro/abitante, calcolato sul dato ISTAT dei cittadini residenti all'1.1.2014.*

Gli enti sottoscrittori dell'IPA che otterranno un contributo pubblico su progetti inseriti nel Documento Programmatico d'Area, si impegnano a versare alla struttura di gestione e segreteria tecnica di cui all'art.7, entro un anno dalla data della comunicazione di concessione del finanziamento e partire dall'1.1.2015, un importo pari al 3% delle risorse pubbliche ottenute per importi di contributo fino e pari a 500.000,00 euro (quota che si riduce al 2% per la parte di contributo superiore a 500.000,00 euro).

La struttura di gestione e segreteria tecnica di cui all'art. 7 relazione al Tavolo di Concertazione sull'attività svolta e fornisce una rendicontazione annuale delle spese sostenute con la dotazione del Fondo comune”.

- *In ordine all'attività 2015, il TdC ritiene prioritaria l'attività di aggiornamento del Documento Programmatico d'Area.*

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle 18,15.

Il Presidente del TdC

Presidente della Conferenza dei Sindaci e Sindaco di San Donà di Piave

Andrea Cereser